



Alfonso Di Giovanna, Direttore responsabile . Vito Gandolfo Direttore Amministrativo - Direzione, Redazione e Amministrazione: Corso Umberto I - Pal. Vinci - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. 7/715 - Aut. Trib. di Sciacca, n. 1 del 7 gennaio 1959 - Abbonamento annuo L. 4.000; benemerito L. 10.000; sostenitore L. 15.000; Estero 15 dollari - Tip. Luxograph - Palermo - Pubblicità inf. al 70%.

Terza fase

(continua da pag. 1)

rali e ambientali che attui una buona politica in questo settore con funzioni promozionali.

I giovani della Polisportiva stanno programmando la cronoscalata Sambuca-Castagnola. L'iniziativa viene prospettata, oltre che sotto l'aspetto strettamente sportivo-agonistico, sotto l'aspetto economico. Il richiamo di grandi folle di sportivi e di tifosi porterebbe — affermano i giovani sportivi sambucesi — un inevitabile flusso di denaro in paese: darebbe spinta a tante iniziative produttive: ad ampliare le attuali strutture ricettive di natura ricreativa, quelle di natura ristoratrice (bar, pizzerie, restaurant) eccetera. Pensiamo che l'iniziativa vada approfondita come merita.

Senza dubbio le finalità sono ottime e denotano che una sorta di sesto senso guida i giovani nella volontà di inserire Sambuca nel contesto della notorietà e di collocarla nel posto che le spetta essendo dotata, più che le altre cittadine viciniori, di eccezionali beni naturali e naturalistici. Insomma i giovani si preoccupano dell'avvenire di Sambuca anche in termini economici.

La riflessione — a nostro modo di vedere — va posta in questi termini: è fuori d'ogni dubbio che una manifestazione di questo tipo apporterà un grande contributo alla conoscenza di sempre più larghe fasce di « forestieri » della nostra cittadina; è pure fuori di dubbio che nella « giornata » della cronoscalata ci sarà un grande consumo di bibite, pizze, cipoline, arancine eccetera; quindi, un beneficio anche economico; ma occorre mettere nel conto anche altre conseguenze, o non-benefici, che ne potrebbero derivare.

La riflessione, in definitiva, ci porta a conclusioni dubitative. Non propone niente di assodato e di apodittico.

Come tale, quindi, attende risposte, alle quali si perviene mediante il metodo del raziocinio.

Sarebbe importante aprire in questo senso un dibattito tra operatori sportivi (polisportiva, tifosi, tecnici dello sport) e operatori culturali per un confronto al fine di pervenire a consensi unanimi e ad azioni operative miranti a conciliare bene lo sport, l'economia e la cultura.

Agricoltura, beni culturali, sport. Tre poli dell'economia locale che s'intrecciano, o si dovrebbero intrecciare, tramite la cultura che tende sempre ad introdurre nella sterilità delle tecniche il tocco dell'umana saggezza che finalizza tutto al massimo bene dell'uomo.

Irrigazione: una gestione democratica

(continua da pag. 1)

Ancora il Catanzaro ha posto all'attenzione dei presenti che la lotta per la gestione delle acque deve essere portata avanti a livello intercomunale, non solo perché l'agro irrigabile ricade nei due Comuni di Sambuca di Sicilia e S. Margherita Belice, ma soprattutto perché questa struttura di sollevamento delle acque deve servire allo sviluppo socio-economico dei due paesi, che fanno parte, non dimentichiamolo, della Valle del Belice.

Per quanto riguarda la « utilizzazione e gestione delle acque del lago Arancio » (tema del Convegno), Catanzaro ha proposto la costituzione di una Cooperativa che assolva tali compiti ed ha ricordato che esistono già delle cooperative che operano in tal senso: « Castello » di Ribera e Cooperativa di Partinico per la gestione delle acque dello Jato.

Concludendo, il Catanzaro ha auspicato, facendo rilevare le non indifferenti difficoltà, la costituzione di una Cooperativa che diventi immediatamente operante per il rilancio dell'Agricoltura intesa in senso economico-produttivo.

Gli interventi

L'ing. G. Giaccone, in risposta al Catanzaro, ha manifestato delle perplessità sulla possibilità di gestire l'impianto di sollevamento in forma cooperativistica, anche perché il Consorzio Basso Belice-Carboj ha già la concessione delle acque e, ritenendo non abbastanza sufficiente il volume idrico dell'invaso per dare acqua a valle e a monte, ha ipotizzato la nascita di eventuali dispute tra la costituente organizzazione per l'irrigazione a monte del

serbatoio Arancio e il Consorzio Basso Belice-Carboj; e, per poter avviare a ciò, ha proposto la creazione di un Consorzio di tutti gli aventi diritto, che abbia la veste legale di poter gestire le acque del sollevamento in alternativa al Consorzio stesso.

Il Sen. G. Montalbano ha ribadito la necessità della costituzione di una Cooperativa per la gestione dell'impianto di sollevamento e dell'importanza del cambiamento di colture per non rendere vano il costo sopportato dalla Pubblica Amministrazione per realizzare l'impianto di sollevamento.

Gori Sparacino si è dimostrato d'accordo per la costituzione di una Cooperativa ed ha comunicato di aver portato avanti l'idea di costituire la suaccennata cooperativa a livello intercomunale. Ha sottolineato altresì la necessità che la funzione della Cooperativa non si esaurisca solo nella gestione delle acque, ma che soprattutto sia di stimolo per la sperimentazione di nuove colture alternative e per la realizzazione di strutture complementari alla nuova produzione che si verrà ad avere con l'entrata in funzione dell'impianto di sollevamento. A questo proposito, ha ricordato che già da tempo è stata costituita la Cooperativa « Poliagricola 285 » (ai sensi della legge sull'occupazione giovanile) che intende portare avanti la realizzazione di un mangimificio per mangimi bilanciati per uso zootecnico, che dovrebbe avere un supporto culturale derivante dalle nuove colture da impiantare. Quindi la necessità di realizzazioni simili affinché la produzione, a seguito dell'irrigazione, abbia uno sbocco e sia volano di sviluppo socio-economico ed occupazionale.

Franco Santoro, presidente della Cooperativa « Giardini del Sud » di S. Margherita Belice, ha sottolineato l'importanza della lotta per avere la gestione delle acque del lago Arancio, poiché le difficoltà da superare non sono poche e solo l'unità dei gruppi sociali interessati può e deve portare avanti l'iniziativa, affinché non si ripeta ciò che è avvenuto in altri comprensori irrigui e cioè clientelismo, cattiva amministrazione, disfunzioni e ritardi. Ha infine sottolineato la necessità di industrie collaterali all'agricoltura, per la realizzazione di posti di lavoro e per l'aumento del reddito.

Il Sindaco di Sambuca, Salvatore Montalbano, dopo aver posto all'attenzione dei convenuti la unicità della situazione che si presenta a Sambuca e a S. Margherita per quanto riguarda l'occupazione che è una occupazione soprattutto legata alla ricostruzione e quindi destinata sempre più a scomparire, ha fatto rilevare la necessità di rivolgersi ai due poli economici vitali della nostra realtà: agricoltura e turismo. La necessità quindi di muoversi in tale direzione ed appunto il Convegno vuole essere il primo di una serie di manifestazioni che si vogliono e si debbono fare in tale direzione. L'Amministrazione Comunale si fa quindi carico di tali iniziative affinché si abbia finalmente un vero e duraturo sviluppo economico.

Il Sig. Stabile ha posto all'attenzione dei presenti la necessità che ci sia una giusta proporzione tra ricavi e costi che deriveranno dall'uso dell'acqua se non si vuole che ci sia sempre più l'allontanamento dei giovani dal mondo dell'agricoltura.

Le conclusioni

L'on. Ammavuta, componente della III Commissione Parlamentare all'Assemblea Regionale Siciliana, ha parlato prima della necessità della programmazione nazionale dell'agricoltura e ha detto poi che l'impianto di sollevamento delle acque del lago Arancio si spera renderlo operante entro il 1981 e da qui scaturisce la esigenza di realizzare quanto prima lo strumento per la gestione delle acque e quindi la costituzione di una Cooperativa tra i proprietari dei terreni irrigui, per una gestione unitaria e intercomunale delle acque. Come proposta operativa, ha lanciato l'idea di una visita alle Cooperative che già operano in questo settore come quella di Partinico che gestisce le acque della diga Jato.

Inoltre ha proposto una seduta intercomunale dei Consigli Comunali dei due paesi, per affrontare subito i problemi connessi alla gestione ed utilizzazione delle acque e per avviare la costituzione della Cooperativa che deve gestire le acque nell'interesse degli utenti stessi. Per quanto riguarda la possibilità di impiantare nuove colture, si è detto d'accordo, facendo però rilevare che le stesse debbono essere frutto di approfondite indagini di mercato e di economicità. Ha concluso i lavori, auspicando la costituzione della Cooperativa ed augurando che simili iniziative, anche a carattere informativo su aspetti gestionali e culturali, siano sempre più portati avanti per la giusta valo-

rizzazione dell'agricoltura che per la Sicilia rappresenta l'unica vera industria.

Volendo fare delle considerazioni sul Convegno, occorre evidenziare i pericoli connessi alla destinazione a nuovi vigneti delle aree da irrigare, in una fase congiunturale che vede la produzione di vino eccedentaria rispetto ai consumi e alle possibilità attuali di esportazione. Si noti che il vino, a causa della vendemmia eccezionale del 1979, giace nelle cantine senza che si riesca a venderlo. Solo poche aziende riescono a salvarsi dalla crisi e si chiede da tempo la modifica della politica vitivinicola della Comunità Economica Europea, attraverso un energico intervento del nostro Ministero dell'Agricoltura.

Ci sembra pertanto da non sottovalutare la necessità, individuata da alcuni interventi, di indirizzare per tempo gli agricoltori verso nuove colture e verso una utilizzazione più razionale delle superfici di nuova irrigazione.

Culture alternative

Ci auguriamo che questo Convegno, che è stato annunciato essere il primo di una serie di convegni dedicati all'agricoltura, sia seguito da altri dibattiti che affrontino più da vicino, con la partecipazione di tecnici ed esperti agricoli, la possibilità di nuove colture.

A titolo meramente indicativo, potrebbe essere esaminata, per esempio, la possibilità di introdurre la coltura della barbabietola da zucchero e la coltura della soia. Quest'ultima produce l'olio e la farina di soia, che assume notevole importanza nei piani industriali alimentari, e soprattutto zootecnici, di tutti i Paesi ad economia avanzata.

Ma, è ovvio, le nostre sono delle semplici indicazioni. Saranno i tecnici agricoli a valutare e a sperimentare le colture che si possono adattare ai terreni da irrigare.

Per l'esame delle possibilità derivanti dall'espansione dell'irrigazione nei Comuni di Sambuca e S. Margherita, vedremo bene la costituzione di un Comitato di studio permanente, formato da tecnici agricoli e commercialisti. Il Comitato dovrebbe organizzare seminari-conferenze per la giusta utilizzazione delle acque e per la ricerca di mercati e promuovere attività varie per la diffusione e la commercializzazione dei prodotti locali.

Il Convegno organizzato dal P.C.I. di Sambuca e S. Margherita ci è sembrato utile ed interessante, se non altro perché ha posto il problema dell'utilizzazione delle acque del Lago Arancio al momento giusto e cioè alla vigilia del funzionamento dell'impianto di sollevamento, al fine di trovare adeguate e produttive soluzioni.

Si dirà che spirava già aria di elezioni, ma si fa notare che i partiti oggi si pongono non per le loro ideologie, ma per le concrete proposte politiche che riescono a portare avanti e che tendono al decollo economico della zona in cui operano. Per questo, non abbiamo visto di buon

occhio l'assenza (che è apparsa polemica) al Convegno di qualificati esponenti di uno dei partiti che pur divide, assieme al P.C.I., la responsabilità dell'Amministrazione Comunale.

La gestione delle risorse di un Comune non interessa un solo partito, ma tutti i cittadini che, nelle grandi scelte, decidono (in bene o in male) il loro avvenire.

Primo Trofeo Adranon

(continua da pag. 1)

particolari patemi d'animo. Infatti, circa l'installazione di qualche guard-rail nelle zone più pericolose del tracciato e l'allargamento del fondo stradale in quei punti dove, lo stesso, non rientra nei limiti consentiti dal regolamento, si può soffermare (a questi inconvenienti) usufruendo dei fondi, che vengono messi a disposizione per la manutenzione stradale.

Riguardo l'altro problema, quello del reperimento dei fondi, la questione si presenta più complicata, ma non per questo meno suscettibile ad una soluzione positiva.

A questo proposito, i promotori della cronoscalata, hanno avuto, un incontro, nella sala consiliare del Comune, con il sen. Giuseppe Montalbano, con il Sindaco, autorità comunali e politiche e con gli esponenti delle forze imprenditoriali e sociali della cittadina; tutti si sono mostrati interessati alla iniziativa e quello che più conta, pronti e sostenitori.

Nell'incontro, si è avuto modo di constatare, come non si aspetta altro che l'approvazione del bilancio del nuovo anno, per poter stabilire a quanto possano ammontare le disponibilità economiche del Comune, da utilizzare per la realizzazione della manifestazione sportiva.

Le autorità comunali si sono mostrati molto disponibili alla iniziativa, anche perché, come è stato fatto loro presente, a ragione veduta, la cronoscalata, non si esaurisce in un fatto sportivo e basta, ma apre anche vasti orizzonti, nel senso che pone le premesse per uno sviluppo turistico ed economico, che fino ad oggi è stato trascurato dalla nostra cittadina, ma non per questo un domani potrà risultare, tanto importante quanto altri rami dell'economia locale.

CASE PREFABBRICATE

STEFANO CARDILLO

Sicurezza antisismica

Va Nazionale - Sambuca di S.

ADDOBBI PER MATRIMONI E TRATTENIMENTI, CESTI DI FIORI, OMAGGI FLOREALI, GHIRLANDE

PIANTE E FIORI

ANGELA PULEO

Corso Umberto I, 63 - Tel.: 41586 - Abitaz. 41118

SAMBUCA DI SICILIA

Bar - Ristorante

« LA PERGOLA »

ADRAGNA - SAMBUCA DI SICILIA

Aperto tutto l'anno

Matrimoni - Battesimi - Banchetti d'occasione - Ottima cucina con squisiti piatti locali a pochi passi dalla zona archeologica di Adranone

Per l'arredamento della casa

Mobili, cucine componibili, lampadari, generi per bambini

LEONARDO TUMMINELLO

Via Orfanotrofo, 17

Telefono 41418

SAMBUCA DI SICILIA